



# HANNO RUBATO I SOGNI AI BAMBINI

**SCHEDA 5**  
**BAMBINI**  
**RIFUGIATI**

# 5

# HA DETTO

*Ero un ragazzo quando ho lasciato Mogadiscio. Sono diventato adulto in viaggio.*

*Ho attraversato il Mediterraneo su una barca, molti tra quelli che erano con me sono morti in mare.*

*Ora sono libero di vivere la mia vita senza temere di essere torturato o ucciso.*

(dal racconto di Osman, rifugiato della Somalia)



## Si parla di... bambini rifugiati

### numeri da incubo

Le ragazze e i ragazzi sotto i 18 anni rappresentano il **41% dei rifugiati nel mondo**. Stime dell'UNHCR mostrano che quasi 1 milione di bambini sono nati rifugiati tra il 2018 e il 2020. Molti di loro potrebbero rimanere rifugiati ancora per molti anni. Un dato che mostra tragicamente quanto grande sia l'impatto che le migrazioni forzate hanno su queste giovani vite. Nel 2022, infatti, sono state 42.230 le domande di asilo presentate in Europa da minori soli, con un aumento di oltre il 50% rispetto al 2021 (quando erano state 26.960). Si tratta principalmente di ragazzini maschi provenienti da **Afghanistan** (20.000) e **Siria** (10.000), due Paesi dove da anni si combatte.

Migliaia di ragazzi e ragazze ogni anno nel mondo vengono arruolati con la forza in milizie ed eserciti regolari. Un fenomeno in crescita che riguarda complessivamente almeno 250mila ragazzi e ragazze. Tra i Paesi in cui è stato documentato il loro impiego, secondo l'Onu, ci sono: Afghanistan, **Colombia, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Iraq, Mali, Nigeria, Sudan, Sudan del Sud, Somalia, Siria, Yemen, Myanmar**. Il **40% dei minori arruolati sono bambine**, spesso vittime di violenza di genere.

### nemici da eliminare

Nel contesto di guerre e persecuzioni i più giovani non sono più solo vittime accidentali, ma sempre di più obiettivi specifici da colpire, come parte di una strategia calcolata di eliminazione del "nemico di domani".

Il trasferimento in altre località a causa di un conflitto armato rappresenta una violazione di quasi tutti i diritti dell'infanzia: il diritto alla vita, alla salute, alla sopravvivenza e allo sviluppo, il diritto a crescere in un ambiente familiare ed essere nutrito e protetto, il diritto a un'identità e una nazionalità reale, il diritto all'istruzione e ad avere prospettive per il futuro. Molti dei conflitti in corso durano per l'intero arco dell'infanzia, così che dalla nascita alla vita adulta lo sradicamento e il conflitto armato sono l'unica realtà nota per milioni di bambini e di adolescenti.

### sono più vulnerabili

Prima e durante la fuga, bambine e bambini sono le vittime principali di molti pericoli fisici, quali le mine anti-persona, i bombardamenti e i cecchini. Fisicamente



meno in grado degli adulti di sopravvivere alla malattia, alla malnutrizione e alla privazione dei beni primari, i bambini sono i primi a morire quando le risorse sono scarse. Nel caos del conflitto, della fuga e dello sradicamento, i bambini corrono fortissimi rischi di essere separati dalle loro famiglie: un trauma potenzialmente più devastante dello stesso sradicamento.

## senza i genitori

I minori separati (o non accompagnati) sono i più vulnerabili di tutti i giovani rifugiati. Le bambine in particolare sono a rischio di subire violenza sessuale, sfruttamento e abusi, mentre i ragazzi corrono il rischio di un reclutamento precoce, in quanto sono più disponibili ed è più facile nei loro confronti usare la costrizione, le intimidazioni, o la persuasione a unirsi a forze o gruppi armati. In questo modo essi divengono tanto vittime quanto autori di violenza, e presentano difficoltà gravi al momento del reinserimento nelle famiglie e nelle comunità.

## diritti negati

In alcuni Paesi ai figli dei rifugiati può essere negata l'iscrizione all'anagrafe e la nazionalità, essi divengono così degli apolidi. I minori possono anche incontrare difficoltà in più nell'ottenere lo status giuridico di rifugiato.

## quale protezione per i bambini rifugiati?

Documento fondamentale per la tutela dei minori rifugiati è la **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia** del 1989. La Convenzione vanta il più alto numero di Paesi firmatari tra tutti i trattati in materia di diritti umani, essendo stata ratificata da tutte le nazioni del mondo ad eccezione di Stati Uniti e Somalia.

La Convenzione è particolarmente rilevante per il lavoro dell'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati** e affronta temi quali la protezione speciale dei minori separati dalle famiglie, la facilitazione dei ricongiungimenti familiari, la protezione durante i conflitti armati e contro il reclutamento precoce, la proibizione della tortura, i limiti alla privazione della libertà, l'assistenza al reinserimento.

Essa contiene inoltre una norma **ad hoc** sulle esigenze specifiche di protezione dei minori rifugiati.

## PER SAPERNE DI PIÙ



[www.unicef.it](http://www.unicef.it)

agenzia ONU che si occupa di tutela dell'infanzia

[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)

sito di un importante movimento internazionale indipendente per la tutela e la promozione dei diritti dei bambini

[www.volint.it](http://www.volint.it)

sito del VIS, Ong che si impegna per la promozione e l'educazione dei minori nei Paesi in via di sviluppo

[www.childrenincrisis.it](http://www.childrenincrisis.it)

associazione che si batte per la difesa dei diritti dell'infanzia nel mondo

[www.unhcr.org](http://www.unhcr.org)

digita "children" nella barra di ricerca

[www.crin.org](http://www.crin.org)

rete di informazione sui diritti dei bambini

[childrenandarmedconflict.un.org](http://childrenandarmedconflict.un.org)

sito dell'Office of the Special Representative of the Secretary-General for Children and Armed Conflict, gruppo di lavoro del Consiglio di Sicurezza ONU che si occupa difendere i bambini vittime dei conflitti

## parole da leggere, parole da ascoltare

### Fratellino

Camminavo solo, in mezzo alla notte. Quando cammini nel deserto, i piedi affondano nella sabbia ed è molto difficile andare avanti. Il corpo prende un altro peso. Comunque ho continuato a camminare, fino alle quattro del mattino, attraversando un'oscurità molto lunga.

Quando mi sono stancato, mi sono fermato e mi sono guardato attorno. Il buio iniziava a rompersi. La cosa mi ha spaventato perché io non conoscevo quel posto. Era il deserto, solo il deserto, il territorio dei serpenti. Il posto dove la gente muore. Ma allora io non lo sapevo. Così mi sono sdraiato e ho dormito.

Quando mi sono svegliato ho guardato davanti a me senza sapere dove fosse "avanti". Ho guardato in tutte le direzioni e non ho visto niente, solo il deserto, nient'altro. Ho camminato diciannove ore.

Montagne di sabbia, valli di sabbia, tutto di sabbia. Lì i tuoi passi scompaiono subito e nessuno può dire "da qui è passato qualcuno". Ho camminato tutto il giorno a piedi nudi.

Mi sono tolto i pantaloni e li ho arrotolati sulla testa, per proteggermi dal sole, ma erano troppo pesanti e li ho abbandonati sulla sabbia. E sono andato avanti così, in mutande e maglietta, a piedi nudi sulla sabbia bollente, a passi sempre più corti. Alle diciannove zero zero sono rimasto senz'acqua e ho calcolato "quest'uomo fra poco morirà".

Quando dico quest'uomo, quell'uomo sono io. Io e il deserto. E il deserto è senza fine.

*Tratto da Amets Arzallus Antia, Ibrahima Balde, "Fratellino", Feltrinelli, 2021*

*"Fratellino" è la storia vera del viaggio di Ibrahima Balde, 13enne guineano alla ricerca del fratello più piccolo Alhassane, partito con l'intenzione di raggiungere l'Europa.*

*Ibrahima lascia il suo Paese, la mamma e le sorelle, un nuovo lavoro come apprendista camionista, per intraprendere un viaggio che lo porterà ad affrontare il deserto, le torture in Libia, i respingimenti e la traversata in mare.*

*Questo è il libro che papa Francesco ha voluto donare a tutti i vescovi italiani durante l'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana in Vaticano del 22 maggio 2023. Attraverso questo dono il Pontefice ha voluto ribadire la necessità di rinnovare l'impegno della comunità cristiana al fianco dei migranti.*

*L'idea di regalare proprio questo romanzo ai vescovi italiani per spingerli ad approfondire l'argomento all'insegna di una maggiore empatia e consapevolezza, è nata nel Papa dopo l'incontro in Vaticano con una delegazione di "Mediterranea Saving Humans", Ong attiva in missioni umanitarie di mare e di terra.*



## I bambini giocano

I bambini giocano alla guerra.  
È raro che giochino alla pace  
perché gli adulti da sempre  
fanno la guerra,  
tu fai "pum" e ridi;  
il soldato spara  
e un altro uomo non ride più.  
È la guerra.  
C'è un altro gioco da inventare:  
far sorridere il mondo,  
non farlo piangere.  
Pace vuol dire  
che non a tutti piace lo stesso gioco,  
che i tuoi giocattoli  
piacciono anche agli altri bimbi  
che spesso non ne hanno,  
perché ne hai troppi tu;  
che i disegni degli altri bambini  
non sono dei pasticci;  
che la tua mamma  
non è solo tutta tua;  
che tutti i bambini sono tuoi amici.  
E pace è ancora  
non avere fame  
non avere freddo  
non avere paura.

Bertolt Brecht, tratto da  
"Tutte le poesie", Einaudi, 2000



### ROSSELLA POSTORINO **MI LIMITAVO AD AMARE TE** FELTRINELLI, 2023

Primavera 1992, Sarajevo. Omar ha dieci anni, sua madre manca da casa da molto, lui e suo fratello non sanno se è ancora viva. Nada ha 11 anni e un fratello arruolato per combattere. Una mattina si ritrovano su un pullman che li porta in Italia contro la loro volontà. Al centro del libro il tema della guerra degli anni Novanta in Bosnia-Erzegovina secondo il punto di vista dei molti bambini che ne furono vittime inconsapevoli.

### GIULIANA FACCHINI **BORDERS** SINNOS, 2022

A Magnolia, una grande città efficiente e altamente avanzata, ma anche piena di cemento, vivono Lindgren, Dickens, Verne e Alcott: quattro ragazzi che hanno i nomi di scrittori famosi. La società in cui stanno crescendo è molto rigida, con una divisione di ruoli ben definita in cui non c'è spazio per i libri e la cultura. La misteriosa Olmo, la loro mamma adottiva, prevede per loro un destino diverso, fatto di ribellione e fuga.

### RIEKE PATWARDHAN **LA BANDA DELLA ZUPPA DI PISELLI** EMONS, 2022

Evi e Nils hanno creato una banda tutta loro dopo essere stati esclusi da quella dei loro compagni di scuola. Quando arriva in classe Lina, fuggita dalla Siria in guerra, diventa subito parte del gruppo. I tre passano i pomeriggi a casa dei nonni di Nils, tra giochi e torte. D'un tratto i nonni di Nils cominciano a riempire casa di barattoli di piselli. Cosa si nasconde dietro questo mistero?

### ALESSANDRO VALENTI **OLTRE IL CONFINE** ITALIA/FRANCIA, 2022

La storia di due fratelli africani, Bekisisa di 12 anni e Eno di 6. Soli decidono di lasciare la loro terra dopo aver subito lutti e perdite, per raggiungere uno zio in Italia. Dovranno affrontare varie sfide durante il loro viaggio al quale anche altri bambini si uniranno per cercare un futuro migliore.

